

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

AVVISO PUBBLICO

PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS), MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 55 DEL DECRETO LEGISLATIVO 117/2017, FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PARTNER (EAP) PER I SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRAZIONE E TUTELA (SAI ORDINARI SPOLETO) PROG 789 PR4. CUP: B39G25001210001 – CIG: BAC68DE6C6.

Premessa

Il SAI – Sistema di accoglienza e integrazione è una rete pubblica di accoglienza per richiedenti e titolari di protezione internazionale e stranieri in prosieguo amministrativo affidati al servizio sociale al compimento della maggiore età. Possono essere accolti nel sistema i titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali, le vittime di calamità, i migranti cui è riconosciuto particolare valore civile, i titolari di permesso di soggiorno per cure mediche.

Il sistema è finanziato dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo e garantisce interventi di accoglienza integrata, che oltre ad assicurare servizi di vitto e alloggio, prevedono anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Il Comune di Spoleto è titolare del Progetto SAI ORDINARI 789 (PR4 per il triennio 2026/2028) dal 2014.

Valutato che:

- lo strumento della co-progettazione, regolato dall'art. 55, comma 3, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore", si configura come un modello organizzativo ispirato al principio di sussidiarietà;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, in quanto portatori di conoscenza, competenze, innovazione e risorse aggiuntive, è prezioso e necessario tanto nella fase di erogazione e gestione dei servizi e degli interventi, quanto nelle precedenti fasi di lettura dei bisogni comunitari che di progettazione dei servizi ed interventi stessi.

Dato atto che:

- con direttiva di Giunta comunale n. 90/2025 sono stati forniti indirizzi e criteri per la prosecuzione del progetto SAI del Comune di Spoleto e per l'avvio della co-progettazione in oggetto;

Richiamate la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- l'articolo 118, quarto comma, della Costituzione, che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale, in forza del quale le Pubbliche Amministrazioni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, fondamento questo dell'istituto della coprogettazione;
- la legge n. 241/1990, in particolare gli articoli 1, 11 e 12, i quali disciplinano i principi generali dell'azione amministrativa e la possibilità per la Pubblica Amministrazione di concludere accordi con soggetti pubblici e privati nel perseguimento dell'interesse pubblico;
- la legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", articolo 11, comma 5, e all'articolo 5, comma 1; che valorizzano il ruolo dei soggetti del Terzo Settore nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- la legge regionale n. 11/2015 "Testo unico in materia di sanità e Servizi sociali";
- l'articolo 55 del decreto legislativo n. 117/2017 rubricato "Codice del Terzo Settore";
- la legge della Regione Umbria n. 2/2023 recante "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa";
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 che adotta le "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore" in attuazione degli artt. 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017";

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

- l'articolo 6 del decreto legislativo n. 36/2023 del Codice dei contratti pubblici "Principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale";
- il DM 18.11.2019 del Ministero dell'Interno e le relative linee guida allegate, che stabiliscono le modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati, attualmente denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI);
- il decreto legge (dl) 130 del 21 ottobre 2020, convertito con modificazioni dalla L. 173 del 18 dicembre 2020 recante, tra le altre, disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2022, emanato in conseguenza degli eventi bellici iniziati nel febbraio 2022 in Ucraina;
- il DM n. 53671 del 03.12.2025, con il quale il Ministero dell'Interno ha approvato, tra gli altri, il progetto presentato dal Comune di Spoleto, autorizzandone la prosecuzione nel triennio 2026/2028 e ammettendolo al finanziamento di € 1.134.985,14 annui (per un totale di € 3.404.955,42 nel triennio) per i 65 posti ordinari;
- l'Ordinanza di Protezione Civile n. 1175 del 17 dicembre 2025 - Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione in territorio estero in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina, che all'articolo 7 (Disposizioni in favore del Ministero dell'Interno) autorizza il proseguimento dell'accoglienza nei progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione delle persone sfollate dall'Ucraina, titolari di permesso di soggiorno per protezione temporanea (prorogata, da ultimo, con Decisione di esecuzione (UE) 2025/1460 del Consiglio del 15 luglio 2025);
- il DM n. 57751 del 29.12.2025, con il quale il Ministero dell'Interno ha finanziato l'ampliamento della capacità di accoglienza della rete SAI, per n. 2.748 posti, tra i quali i 6 posti dell'ampliamento relativi al progetto SAI 789 PR4 del Comune di Spoleto, dal 01.01.2026 al 31.12.2026 per un importo di € 104.767,86 (Allegato 1 del Decreto);
- il decreto legge 201 del 31.12.2025 - Disposizioni urgenti per la proroga dell'autorizzazione alla cessione di mezzi, materiali ed equipaggiamenti militari in favore delle autorità governative dell'Ucraina, per il rinnovo dei permessi di soggiorno in possesso di cittadini ucraini, nonché per la sicurezza dei giornalisti freelance-pubblicato in G.U. del 31.12.2025, che all'art. 1 comma 2 stabilisce la possibilità di rinnovare i permessi di soggiorno per protezione temporanea concessi alle persone sfollate dall'Ucraina, a richiesta dell'interessato, fino al 4 marzo 2027.

Precisato che la presente procedura, non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, ma nell'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della stessa.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 - Definizioni

1.1. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "definizioni":

Amministrazione procedente (AP): Comune di Spoleto, che avvia e conclude il procedimento ai sensi della legge 241/1990 e del decreto legislativo 117/2017;

Associazione Temporanea di Scopo (ATS), che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;

Codice del Terzo Settore (CTS), codice approvato con decreto legislativo 117/2017;

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'articolo 4 del decreto legislativo 117/2017, iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS);

Ente Attuatore Partner (EAP): l'ente del terzo settore, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'amministrazione procedente e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;

Istanza di partecipazione: la domanda presentata dagli enti del terzo settore per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;

Scheda tecnica del servizio: elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;

Proposta Progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli enti del terzo settore, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'amministrazione procedente;

Progetto Definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le parti;

Convenzione: l'accordo sottoscritto dall'amministrazione procedente e dall'ente attuatore partner, ai sensi dell'articolo 11 legge 241/1990, per la regolamentazione dei reciproci rapporti;

Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), istituito ai sensi degli articoli 45 e seguenti del Codice del terzo settore

Tavolo di co-progettazione: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione e co-gestione.

Art. 2 – Oggetto della co-progettazione

Il presente Avviso ha ad oggetto la co-progettazione del servizio di accoglienza SAI del Comune di Spoleto.

2.1. I servizi minimi richiesti sono quelli identificati nell'allegato A "Linee guida per il funzionamento del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" del DM 18.11.2019 del Ministero dell'Interno, integrate dall'edizione vigente dei Manuali (operativo, operatore e visitatore Banca dati, di rendicontazione, ecc...) curati dal Servizio Centrale SAI, disponibili su sito web: <http://www.retesai.it>, documenti ai quali si rimanda per la formulazione della proposta progettuale.

2.2. L'accoglienza integrata comporta la presa in carico dei beneficiari, singoli o con il rispettivo nucleo familiare e comprende i seguenti servizi minimi obbligatori

- A) accoglienza materiale;
- B) mediazione linguistico-culturale;
- C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico dei minori;
- E) formazione e riqualificazione professionale;
- F) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- G) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- H) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- I) orientamento e accompagnamento legale;
- J) tutela psico-socio-sanitaria.

In particolare, si rimanda:

- alla Scheda tecnica del servizio (allegato 3);
- come sopra indicato, a tutta la manualistica vigente curata dal Servizio Centrale SAI disponibile sul web all'indirizzo: <http://www.retesai.it>, che descrivono gli obiettivi e gli ambiti di intervento per i quali si chiede di manifestare il proprio interesse.

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

Art. 3 – Durata

3.1. Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione saranno avviati a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione (ovvero dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte dell'amministrazione procedente, a seguito della conclusione della fase di co-progettazione, in pendenza della stipula della convenzione) presuntivamente **dal 1 maggio 2026 al 31 dicembre 2028**.

3.2. Il Comune di Spoleto prevede, fin da ora, di coinvolgere il partner individuato con la presente procedura come Ente Attuatore Partner (EAP) del proprio progetto SAI nella valutazione, da effettuarsi nel corso del 2028, della presentazione della domanda di prosecuzione triennale del progetto al Ministero dell'Interno, qualora lo stesso Ministero emani gli atti relativi alla prosecuzione nel triennio 2029/2031 del sistema SAI, attraverso la riapertura della coprogettazione.

Nell'eventualità che la prosecuzione 2029/2031 del progetto SAI 789 di cui è titolare il Comune di Spoleto, venga finanziata dal Ministero, lo stesso Comune di Spoleto si riserva la facoltà di valutare, anche in accordo con l'EAP individuato con la presente procedura, tenuto conto anche dell'andamento della realizzazione del progetto, la possibilità di proseguire il rapporto di partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto fino al 31.12.2031, tramite la stipula di apposito addendum alla convenzione in essere.

3.3. La durata complessiva del progetto, considerata anche l'eventuale prosecuzione di cui sopra, potrà essere quindi di 68 mesi, con scadenza finale al 31.12.2031.

3.4. La presente previsione non costituisce impegno vincolante per l'Amministrazione Procedente (AP) né attribuisce all'EAP alcun diritto alla prosecuzione del rapporto, restando ogni determinazione subordinata all'adozione dei provvedimenti ministeriali e alla concessione del relativo finanziamento.

Art. 4 – Risorse

4.1. L'importo previsto per l'attuazione del presente progetto di accoglienza SAI per il periodo massimo ipotizzabile, ovvero dal 01/05/2026 al 31/12/2031, è di € 7.000.000,00 (euro settemilioni), come meglio dettagliato nelle tabelle sottostanti.

Tale importo è meramente stimato e riferito all'intera durata potenziale del progetto, comprensiva dell'eventuale prosecuzione per il triennio 2029/2031, ed è subordinato all'effettiva assegnazione e trasferimento delle risorse da parte del Ministero dell'Interno.

Lo stesso non costituisce in alcun modo impegno finanziario vincolante per l'AP oltre le risorse effettivamente concesse.

Periodo 01.05.2026 31.12.2028 con l'attuale contributo ministeriale	Annualità	Contributo massimo riconosciuto dal Ministero dell'Interno	Costo proroga servizi contratto 8416/23 dal 01.01.26 al 30.04.26 da sottrarre	Costo incarico Revisore Indipendente	Quota contributo per personale dipendente Comune di Spoleto	Contributo riconoscibile all'EAP individuato con la presente procedura
	2026	€ 1.239.753,00	€ 389.859,43	€ 6.219,26	€ 9.521,30	€ 834.153,01
	2027	€ 1.134.985,14	€ 0,00	€ 5.904,96	€ 8.716,69	€ 1.120.363,49
	2028	€ 1.134.985,14	€ 0,00	€ 5.904,96	€ 8.716,69	€ 1.120.363,49
	TOTALE	€ 3.509.723,28	€ 389.859,43	€ 18.029,18	€ 26.954,68	€ 3.074.879,99

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

Come sopra riportato le risorse con le quali viene finanziato il progetto fanno riferimento al Fondo Nazionale Asilo del Ministero dell'Interno.

4.2. Attualmente il progetto SAI del Comune di Spoleto è finanziato per 65 posti fino al 31.12.2028 e per 6 posti (ampliamento Ucraini) fino al 31.12.2026.

E' comunque ipotizzabile, in tutta verosimiglianza, che il Ministero, come anticipato in più occasioni pubbliche, proceda, nel corso del 2026 a stabilizzare l'ampliamento indirizzato prioritariamente a cittadini Ucraini con permesso temporaneo, all'interno della rete SAI, rendendo strutturale il numero di posti relativi all'ampliamento. Nel caso si verifichi questa ipotesi il contributo destinato al progetto del Comune di Spoleto, nel triennio 2026/2028, sarebbe il seguente:

Periodo 01.05.2026 31.12.2028 con ipotesi conferma ampliamento 6 posti per gli anni 2027 e 2028	Annualità	Contributo massimo riconosciuto dal Ministero dell'Interno	Costo proroga servizi contratto 8416/23 dal 01.01.26 al 30.04.26 da sottrarre	Costo incarico Revisore Indipendente	Quota contributo per personale dipendente Comune di Spoleto	Contributo riconoscibile all'EAP individuato con la presente procedura
	2026	€ 1.239.753,00	€ 389.859,43	€ 6.219,26	€ 9.521,30	€ 834.153,01
	2027	€ 1.239.753,00	€ 0,00	€ 6.219,26	€ 9.521,30	€ 1.224.012,44
	2028	€ 1.239.753,00	€ 0,00	€ 6.219,26	€ 9.521,30	€ 1.224.012,44
	TOTALE	€ 3.719.259,00	€ 389.859,43	€ 18.657,78	€ 28.563,90	€ 3.282.177,89

4.3. Per quanto riguarda, l'eventuale prosecuzione del progetto di accoglienza SAI nel triennio 2029/2031, il contributo stimato di competenza del Comune di Spoleto come titolare del progetto SAI 789 PR5, e di conseguenza il contributo relativo alle attività di accoglienza di competenza dell'EAP individuato con la presente procedure sarebbe:

Periodo 01.01.2029 31.12.2031 Ipotesi contributo prosecuzione	Annualità	Contributo massimo riconosciuto dal Ministero dell'Interno	nn	Costo incarico Revisore Indipendente	Quota contributo per personale dipendente Comune di Spoleto	Contributo riconoscibile all'EAP individuato con la presente procedura
	2029	€ 1.255.774,04	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 10.000,00	€ 1.239.274,04
	2030	€ 1.255.774,04	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 10.000,00	€ 1.239.274,04
	2031	€ 1.255.774,04	€ 0,00	€ 6.500,00	€ 10.000,00	€ 1.239.274,04
	TOTALE	€ 3.767.322,11	€ 0,00	€ 19.500,00	€ 30.000,00	€ 3.717.822,11

4.4. Si ricorda che, stante la specifica natura del progetto, le cui qualità, entità e sussistenza possono subire modifiche anche sostanziali nel corso della durata della partnership, in relazione a decisioni ed atti di esclusiva titolarità del Ministero dell'Interno, la durata massima del progetto e l'importo massimo del contributo erogabile all'EAP di cui alla presente procedura sono stimati tenendo conto di tutti i fattori ad oggi conosciuti.

4.5. L'AP garantirà il rimborso delle spese sostenute e documentate, autorizzate nel piano economico finanziario che scaturirà dalla co-progettazione, nel rispetto di tutte le indicazioni previste nel Manuale di Rendicontazione SAI emanato dal Servizio Centrale e validate dai controlli di I e II livello, cui la

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

rendicontazione del progetto SAI è sottoposta, disponibile sul web all'indirizzo: <http://www.retesai.it>.

4.6. L'AP supporterà il progetto anche attraverso proprio personale, nello specifico con professionalità tecniche ed amministrative, per la programmazione, gestione e rendicontazione delle attività di accoglienza ed integrazione dei beneficiari ospiti del progetto.

4.7. L'EAP potrà apportare ulteriori risorse di natura strumentale, logistica, umane e monetaria, rispetto a quelle sopra indicate.

4.8. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

4.9. Trattandosi di contributi ex art. 12 della legge n. 241/1990 gli importi sopra richiamati verranno trasferiti all'EAP, rispettando le tempistiche stabilite dal Ministero dell'Interno, subordinatamente all'erogazione, da parte dello stesso Ministero, delle diverse tranche di finanziamento.

Si precisa che il suddetto contributo è escluso dall'ambito applicativo dell'IVA, ai sensi del citato articolo 2, terzo comma, lettera a), del Decreto IVA, così come chiarito nella risposta 375/2021 dell'Agenzia delle Entrate.

4.10. Il Comune di Spoleto non potrà essere ritenuto responsabile per eventuali ritardi, sospensioni, revoche o riduzioni dei trasferimenti ministeriali, né per modifiche del finanziamento disposte dal Ministero dell'Interno, restando ogni obbligazione economica strettamente subordinata alla concreta disponibilità delle risorse assegnate.

4.11. In caso di rimodulazione del piano finanziario, variazione del numero dei beneficiari, modifica delle linee di intervento o diversa determinazione ministeriale incidente sull'entità del contributo o sulle modalità di esecuzione del progetto, le parti procederanno alla conseguente revisione del piano economico-finanziario e/o del progetto definitivo e, ove necessario, all'adeguamento della Convenzione, senza che ciò possa generare pretese risarcitorie a carico dell'AP.

4.12. Dall'attuazione del presente Avviso non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale rispetto alle risorse effettivamente assegnate dal Ministero dell'Interno. L'efficacia degli impegni assunti resta in ogni caso subordinata al rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

Art. 5 – Soggetti ammissibili alla candidatura

5.1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura esclusivamente gli Enti del Terzo Settore.

Ai sensi dell'art. 4 del Codice del Terzo Settore, decreto legislativo 117/2017, si intendono Enti del Terzo Settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato, diversi dalle società, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

5.2. Gli Enti del Terzo Settore (ETS) devono essere iscritti al Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) ai sensi del decreto legislativo 117/2017 o in alternativa, nelle more della completa operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore, all'anagrafe delle ONLUS.

5.3. Sono ammesse proposte progettuali da realizzarsi da parte di più soggetti in partnership con individuazione di un capofila.

In caso di partecipazione in forma associata, la costituzione formale del raggruppamento dovrà intervenire entro e non oltre la data di sottoscrizione della Convenzione, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, con conferimento di mandato collettivo con rappresentanza al soggetto designato quale capofila, a pena di decadenza dalla procedura.

5.4. La Convenzione costituisce l'atto giuridico regolante i rapporti tra l'AP e l'EAP, disciplinando diritti e obblighi delle parti, modalità di attuazione delle attività progettuali, gestione delle risorse finanziarie, rendicontazione, monitoraggio, controlli e cause di risoluzione del rapporto, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni ministeriali in materia di SAI.

5.5. I requisiti di ammissibilità soggettivi devono essere posseduti da tutti i partner beneficiari di contributo pubblico.

Un ente percettore di budget può partecipare con un solo progetto in qualità di singolo proponente o di capofila o di partner.

Potranno essere previsti nella rete di collaborazione e nel raggruppamento ATI/ATS anche altri enti, pubblici e profit, non destinatari di risorse, specificando il tipo di sostegno offerto al progetto con specifica dichiarazione, tali collaborazioni rilevano ai fini della valutazione della rete.

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

6.1. Generali, di capacità finanziaria e tecnici

Per partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica i soggetti interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e di idoneità professionale:

1. insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo 36/2023;
2. non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'articolo 16 del decreto legislativo 36/2023;

I precedenti punti 1 e 2 sono analogicamente richiamati in quanto compatibili con le finalità e l'oggetto della presente procedura;

3. essere un Ente del Terzo Settore (ETS):

- iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- (in alternativa) iscritto all'anagrafe delle ONLUS;

4. iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

5. Statuto e Atto costitutivo da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

6. non essere in situazione di morosità nei confronti del Comune di Spoleto, cumulando tutte le posizioni verso la Città (capofila e partner).

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati (dal pt. 1 al pt. 6) dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

7. specifica esperienza almeno biennale e consecutiva, debitamente documentata, nell'ultimo quinquennio decorrente dalla data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali, nell'accoglienza degli stranieri, (requisito previsto all'art. 10, c. 2 del D.M. dell'Interno del 18/11/2019);

8. specifica esperienza nell'ultimo triennio (cioè il triennio immediatamente antecedente la data di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali) nell'accoglienza degli stranieri (servizi di presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale) per un importo complessivo nel triennio non inferiore ad € 1.200.000,00 (euro unmilione duecentomila/00) iva esclusa;

9. presenza di un coordinatore tecnico di progetto, che abbia maturato pregressa esperienza di almeno trentasei mesi negli ultimi 5 anni, nell'ambito di progetti di accoglienza di stranieri.

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati (pt. 7 e 8) dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

6.2. Strutture di accoglienza

L'EAP, dovrà avere alla sottoscrizione della convenzione (ovvero alla data di richiesta di avvio del progetto in pendenza della stipula della convenzione a seguito dell'avvenuta individuazione formale come soggetto partner attuatore di cui alla presente procedura, presumibilmente il 01.05.2026) la disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà o altro diritto reale derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civile abitazione da adibire esclusivamente all'accoglienza di 71 richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – tipologia ORDINARI del progetto territoriale del Comune di Spoleto, eventualmente ampliabili in base a eventuale richiesta e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno.

I 71 posti del progetto di accoglienza del Comune di Spoleto sono attualmente così suddivisi:

- 35 posti per persone singole di sesso maschile;
- 30 posti per nuclei familiari
- 6 posti per nuclei monoparentali.

Si precisa, inoltre, che attualmente un nucleo di 6 persone è ospite, in accoglienza esterna, in una struttura di emergenza, in attesa di essere reinserito in un appartamento SAI non appena se ne ravvisi la possibilità.

Si precisa, che a norma del DM 18 novembre 2019, art. 29 NON SONO AMMISSIBILI i contributi in natura o le valorizzazioni di beni di proprietà dell'ente attuatore.

L'impegno da parte dell'EAP ad avere la disponibilità suddetta, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione della proposta progettuale relativa alla presente selezione; sempre in sede di presentazione dell'istanza, il partecipante dovrà descrivere gli alloggi proposti, compilando, in ogni sua parte, l'**allegato 6** del presente Avviso - "Modello per descrizione alloggi".

Si specifica ulteriormente che, a norma dell'art. 19 delle Linee guida approvate con il DM 18 novembre 2019, l'EAP per l'accoglienza dei beneficiari potrà avvalersi esclusivamente di strutture di civile abitazione, ubicate sul territorio del Comune di Spoleto, ed in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

- pienamente e immediatamente fruibili alla sottoscrizione della convenzione (ovvero alla data di richiesta di avvio del progetto in pendenza della stipula della convenzione a seguito dell'avvenuta individuazione formale come soggetto partner attuatore di cui alla presente procedura, presumibilmente il 01.05.2026);
- conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro;
- predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
- adeguate in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
- non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
- ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
- con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle Entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- destinate esclusivamente al progetto SAI.

Si precisa, infine, che l'EAP dovrà farsi carico dell'eventuale trasloco dei materiali di arredo di proprietà del Comune (**allegato 4** al presente avviso) presenti negli appartamenti attualmente utilizzati per l'accoglienza dei beneficiari, nei nuovi appartamenti da adibire per l'accoglienza.

Art. 7 - Termini e modalità di trasmissione delle proposte

7.1. La domanda di partecipazione, unitamente alla correlata documentazione, dovrà pervenire, pena esclusione, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo comune.spoleto@postacert.umbria.it entro e non oltre le ore 13:00:00 di venerdì 10.04.2026.

La PEC dovrà recare in oggetto la seguente dicitura: **"SAI ORDINARI SPOLETO PROG 789 PR4 - Attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione finalizzato all'individuazione dell'EAP dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela - CIG: BAC68DE6C6 CUP B39G25001210001"**.

Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna.

7.2. La proposta, a pena di esclusione, dovrà contenere due cartelle (con estensione .zip):

- **CARTELLA AMMINISTRATIVA**, che dovrà racchiudere i seguenti documenti:

1) **Allegato 2 – Istanza di partecipazione**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS.

In caso di partecipazione in forma raggruppata, la domanda dovrà essere sottoscritta da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti.

2) **Lo Statuto e l'Atto costitutivo** del proponente e degli eventuali partner, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

In caso di forma raggruppata tali documenti dovranno essere prodotti da ogni componente.

3) (in caso di partecipazione in composizione raggruppata) **Dichiarazione a costituirsi in Raggruppamento Temporaneo**. In tale dichiarazione dovrà essere attestato l'impegno alla

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

costituzione, prima della stipula della Convenzione, dell'Associazione Temporanea con tutti i soggetti che hanno partecipato alla co-progettazione. Tale dichiarazione dovrà essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti.

4) (in caso di partecipazione in composizione raggruppata) **Dichiarazione delle attività progettuali per ogni Ente** in cui si indichino quali attività saranno eseguite dai singoli Enti associati. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i rappresentanti legali degli ETS.

È fatto divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

- **CARTELLA TECNICA**, che dovrà racchiudere i seguenti documenti:

- 1) **la proposta progettuale**: con la descrizione del progetto che dovrà essere sottoscritta digitalmente:
 - i) dal legale rappresentante dell'ETS in caso di forma singola;
 - ii) da parte di tutti i rappresentanti legali degli ETS componenti, in caso di forma raggruppata.

La proposta formulata in modo sintetico (massimo 40 cartelle - stile: Verdana 9, interlinea singola), dovrà illustrare in maniera organica gli elementi oggetto di valutazione, secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione (di cui al successivo articolo 9), coerentemente con gli obiettivi e le attività specificate nell'allegato 3 - "Scheda tecnica del servizio" e nella documentazione visionabile sulla pagina <http://www.retesai.it>.

2) **l'elenco del personale**, contrattualizzato e/o volontario, da impiegare nel progetto, con tabella di sintesi dei profili professionali, titoli di studio e anni di esperienza nell'ambito delle attività progettuali e relativi curricula, debitamente sottoscritti;

3) **la proposta di Piano finanziario Preventivo (annualità 2026)**, con i costi complessivi della co-progettazione (**Allegato 5**);

4) un eventuale prospetto relativo al cofinanziamento;

5) modello di descrizione degli alloggi (**Allegato 6**);

6) ulteriori allegati ritenuti utili ai fini della valutazione della proposta progettuale.

Art. 8 - Valutazione delle Proposte Progettuali (PP)

8.1. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle manifestazioni d'interesse, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'articolo 6 del presente avviso.

8.2. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e nei casi di carenza di elementi formali della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità non essenziale degli elementi) possono essere sanati attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio e quello documentale, ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 241/1990, assegnando un termine entro il quale devono essere presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone i contenuti e i soggetti che le devono rendere.

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

8.3. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, l'istanza progettuale è esclusa dalla procedura. Saranno altresì considerate inammissibili le proposte progettuali viziate da irregolarità non sanabili:

- a) i cui soggetti proponenti non rispettino i requisiti soggettivi previsti dagli articoli 5 e 6;
- b) pervenute con modalità difformi da quanto previsto dall' articolo 7;
- c) pervenute oltre il termine di cui al primo capoverso dell'art. 7.

Le istanze pervenute fuori termine non saranno prese in considerazione.

8.4. Al termine dell'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione all'albo pretorio e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" dell'AP l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura e attiverà la fase di valutazione delle proposte progettuali.

8.5. In ragione dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, singolo o associato, nella forma di ATS, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

8.6. La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da tre membri, nominati dall'AP, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione riportati all'art.9 del presente avviso.

Art. 9 - Criteri di valutazione

9.1. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri	Contenuto	Punteggio Massimo
A – ESPERIENZA GESTIONALE	Esperienza maturata nell'attuazione di progetti di accoglienza SAI, con particolare riferimento ad adulti soli, famiglie con minori e nuclei monoparentali con figli minori, ulteriore rispetto ai due anni di cui all'art. 6 lettera A) punto 7 (0,5 punti per ogni ulteriore anno, fino ad un massimo di 3 punti)	3
B – ESPERIENZA DEGLI OPERATORI	Presenza di operatori e mediatori culturali specializzati addetti ai servizi di accoglienza con esperienza di almeno 36 mesi continuativi maturata nei servizi di accoglienza della rete SAI negli ultimi 5 anni (Punti 0,5 attribuiti per ogni operatore/mediatore proposto con curriculum rispondente al criterio fino ad un massimo di 5 punti)	5
C- QUALITÀ' DELL'ACCOGLIENZA Qualità operativa delle modalità di accoglienza proposte in tutte le aree previste dal Manuale operativo SAI	- accoglienza materiale	5
	- mediazione linguistico/culturale	6
	- orientamento e accesso ai servizi del territorio	6
	- orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo	6
	- orientamento ed accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale	6
	- orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo	6
	- orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale	6
	- orientamento ed accompagnamento legale	6

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

	- tutela psico-socio-sanitaria	6
D – QUALITÀ' E INNOVAZIONE NELL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA	Metodologia e strumenti utilizzati per l'insegnamento della lingua italiana, anche in riferimento a metodologie innovative finalizzate alla massima partecipazione al percorso di apprendimento dei beneficiari, con particolare attenzione ai beneficiari con basso livello di istruzione e particolari difficoltà, nonché all'utilizzo di insegnanti in possesso di specializzazioni specifiche	6
E – QUALITÀ' DELL'ACCOGLIENZA DEI NUCLEI FAMILIARI	Approcci, metodologie e modalità di accoglienza dei nuclei familiari, anche monoparentali, con particolare attenzione a quelli con figli minori e/o con particolari fragilità	7
F – QUALITÀ' DELL'ACCOGLIENZA DEI NEO MAGGIORENNI	Approcci, metodologie e modalità di accoglienza dei neo maggiorenni, con particolare attenzione alle eventuali fragilità ed ai rapporti con gli altri soggetti istituzionali coinvolti	7
G – CAPACITÀ DI CREARE RETI, SINERGIE E PARTNERSHIP	Eventuali collaborazioni, formali ed informali, attivate o attivabili a supporto della realizzazione del progetto con soggetti del terzo settore, istituzionali e altro, presenti nel contesto comunitario	6
H- MODALITÀ DI GESTIONE DELLE EMERGENZE	Approcci, metodologie e modalità di gestione delle emergenze (sanitarie, naturali, problematiche dei beneficiari)	6
I – QUALITÀ' ORGANIZZATIVA E GESTIONALE	Approccio, metodologia e modalità di gestione dei rapporti con l'ente locale titolare, per la migliore realizzazione del progetto sia dal punto di vista dell'accoglienza che della correttezza, completezza e tempestività delle attività rendicontative	7
	TOT. PUNTEGGIO	100

9.2. Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente
0.5	Mediocre
0.4	Scarso
0.3	Carente
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

9.3. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 70/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione. I concorrenti che ottengano un punteggio inferiore a detta soglia, saranno esclusi dalla procedura.

9.4. L'AP si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non approvare alcun progetto presentato, ovvero di approvarlo anche qualora pervenisse una sola proposta, purché valutata positivamente dalla Commissione.

Art. 10 Tavolo di co-progettazione e condivisione del progetto definitivo

10.1. Successivamente all'individuazione dell'EAP, il Responsabile del Procedimento avvia le operazioni di co-progettazione con il soggetto selezionato.

10.2. I rappresentanti dell'EAP sono invitati a prendere parte al Tavolo di co-progettazione, al fine di avviare la discussione critica della proposta progettuale selezionata, con facoltà di apportare variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati nella scheda tecnica del servizio (allegato 3), fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, essenziali alla realizzazione del progetto-

10.3. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i verbali conservati agli atti del Settore Benessere Sociale.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo condiviso il Comune si riserva la facoltà di:

- a) revocare la procedura o comunque non dar luogo all'attuazione della co-progettazione;
- b) convocare un nuovo tavolo di co-progettazione con l'ente che abbia conseguito il successivo miglior punteggio.

Viceversa, in caso di condivisione su un progetto definitivo le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

Preso atto delle risultanze della valutazione, il responsabile del procedimento adotterà una determinazione dirigenziale di individuazione del partner con cui procedere alla stipula della convenzione e di approvazione del progetto definitivo, pubblicato in allegato al predetto provvedimento, fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza.

10.4. I partecipanti alla procedura di co-progettazione nel prendere parte ai lavori del Tavolo espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione.

10.5. Il Comune è altresì manlevato da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere economico per l'Amministrazione procedente, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione.

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

Art. 11 Convenzione

11.1. Al verificarsi delle condizioni definite al precedente articolo 10, l'AP e l'EAP sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le parti. Tale convenzione sarà stipulata in forma di atto pubblico amministrativo a cura dell'ufficiale rogante del Comune di Spoleto.

11.2. L'AP potrà richiedere all'EAP di attivare gli interventi ed i servizi sin dalla conclusione della fase di co-progettazione, anche nelle more della stipula della suddetta convenzione, qualora sussistano particolari esigenze di celerità e urgenza.

Art. 12 Governance

12.1 Al fine di garantire l'efficace governance e il monitoraggio, il Tavolo di co-progettazione sarà costituito in modo permanente per tutta la durata del progetto.

12.2. L'amministrazione procedente e l'ente attuatore partner potranno chiedere la riapertura del Tavolo di co-progettazione ogni qual volta sia necessario procedere all'integrazione del progetto definitivo o alla definizione di nuove azioni progettuali o nuove modalità di intervento, alla luce di sopraggiunte e motivate necessità, coerentemente con gli obiettivi generali previsti nell'avvio del procedimento. In tal caso, le parti procederanno ad aggiornare il progetto definitivo, anche mediante eventuale stipula di un accordo integrativo.

Art 13. Obblighi in materia di trasparenza, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali

13.1. I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della presente procedura. Titolare del trattamento è il Comune di Spoleto, con sede in Piazza del Comune n. 1, 06049 Spoleto (PG), tel. 07432181, pec: comune.spoleto@postacert.umbria.it.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR"), esclusivamente per la parte relativa alla procedura, si informa che:

- i dati personali raccolti saranno trattati dal Comune di Spoleto, in qualità di Titolare del trattamento relativamente alla fase di gara, con strumenti manuali ed elettronici, per le seguenti finalità:
 - gestione delle domande di partecipazione;
 - valutazione e verifica dei requisiti dei concorrenti/partecipanti;
 - instaurazione e gestione del rapporto contrattuale;
 - gestione degli adempimenti amministrativo-contabili e adempimenti di obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria applicabile in relazione a ciascuna delle suindicate attività.
- la base giuridica dei trattamenti di cui alle suindicate finalità è fondata:
 - sull'adempimento degli obblighi precontrattuali e contrattuali derivanti dalle richieste formulate in maniera volontaria e spontanea da parte dei soggetti interessati alla partecipazione gara (art. 6, par. 1, lett. b) del Reg. UE 2016/679);
 - sull'adempimento degli obblighi legali cui è soggetto il Titolare del trattamento per effetto dell'attività connessa alla gestione della gara (art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. UE 2016/679);
 - sull'esecuzione di un compito di rilevante interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e), art. 9, par. 2, lett. g) del Reg. UE 2016/679 e art. 2-sexies, co. 2, lettera m) del D. Lgs. 10/8/2018 n. 101).

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

- i dati giudiziari (dati personali relativi a condanne penali e reati) sono richiesti ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo 50/2016 e vengono trattati in conformità al disposto dell'art. 10 del Reg. UE 2016/679.
- il conferimento dei dati personali deve considerarsi presupposto necessario per la partecipazione alla gara e per il perseguimento delle suindicate finalità. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità per il Titolare del trattamento di svolgere le predette attività con la conseguente esclusione dalla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.
- nel perseguimento delle finalità suesposte, i dati personali acquisiti potranno essere comunicati ad enti locali, enti pubblici, pubbliche amministrazioni, organi dell'autorità giudiziaria, soggetti aventi titolo ai sensi della Legge 241/1990 e del decreto legislativo 267/2000; il Titolare del trattamento potrà, inoltre, comunicare i dati raccolti ai soggetti dei quali si avvale per lo svolgimento di attività necessarie per il raggiungimento delle finalità sopra indicate e descritte. Tali soggetti, che trattano i dati per conto del Titolare, sono stati appositamente designati Responsabili del trattamento dei dati. L'elenco dei Responsabili del trattamento può essere richiesto contattando il Comune di Spoleto ai seguenti recapiti: tel. 07432181; fax 0743218246; PEC: comune.spoleto@postacert.umbria.it. I dati personali potranno, infine, essere trattati dal personale interno appositamente istruito ed autorizzato dal Titolare a compiere operazioni di trattamento.
- i dati personali saranno conservati per l'intera durata espressa dalla gara e dall'eventuale contratto da stipulare con il titolare. Successivamente alla cessazione del rapporto contrattuale i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
- in relazione al trattamento dei dati personali sopra descritto, potranno essere esercitati, in ogni momento, i seguenti diritti:

-Diritto di accesso, cioè il diritto di ottenere conferma o meno dell'esistenza di un trattamento di dati personali che riguardano l'interessato e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai predetti dati, di riceverne una copia nonché le ulteriori informazioni previste dall'art. 15, Reg. (UE) 2016/679;

-Diritto di rettifica, cioè il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione dei dati personali incompleti, nella misura in cui ciò sia compatibile con le finalità del trattamento, ai sensi dell'art. 16 del Reg. (UE) 2016/679;

-Diritto di limitazione di trattamento, cioè di ottenere la limitazione del trattamento di dati personali riferibili all'interessato, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 18 Reg. (UE) 2016/679;

-Diritto alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio"), cioè il diritto dell'interessato di ottenere la cancellazione dei propri dati presenti all'interno degli archivi del Titolare qualora non rilevanti o necessari per obbligo di legge, ai sensi dell'art. 17 del Reg. (UE) 2016/679;

-Diritto di reclamo, cioè il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo competente. Ai sensi dell'art. 2-bis, D. Lgs. 196/2003, l'autorità di controllo competente è il Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia 11 - 00187, Roma (RM), Italia (IT), Email: garante@gpdp.it, PEC: protocollo@pec.gpdp.it.

-Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato nell'esecuzione di un compito connesso con i pubblici poteri di cui è investito il Comune di Spoleto, ai sensi dell'art. 21 Reg. (UE) 2016/679. In tal caso il Titolare si asterrà dal trattare ulteriormente tali dati personali, salvo che ritenga sussistenti motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che siano ritenuti prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato.

13.2. I diritti sopramenzionati possono essere esercitati rivolgendosi al Comune di Spoleto, ai recapiti sopra indicati, o al Responsabile della protezione dei dati, avv. Francesca Potì, raggiungibile all'indirizzo email dpo@comune.spoleto.pg.it. L'esercizio dei diritti in qualità di interessato è gratuito ai sensi

**Dipartimento 5 - per il Benessere e l'Innovazione Sociale,
Formazione Generale e Sportiva per la Valorizzazione della Persona
Settore Benessere Sociale**

dell'articolo 12 del Reg. (UE) 2016/679. Tuttavia, nel caso di richieste manifestamente infondate o eccessive, anche per la loro ripetitività, il Titolare potrebbe addebitare un contributo spese ragionevole, alla luce dei costi amministrativi sostenuti per gestire la richiesta, o negare la soddisfazione della richiesta stessa.

13.3. La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

L'informativa privacy è consultabile sul sito dell'Ente: <https://www.comune.spoleto.pg.it/it/privacy>.

Art 14. Elezione di domicilio e comunicazioni

14.1. Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

14.2. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato in fase di registrazione.

Art. 15. Responsabile del Procedimento e chiarimenti

15.1. Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, si rende noto che il Responsabile del Procedimento relativo al presente Avviso è la Dott.ssa Dina Bugiantelli Responsabile di Progetto e Dirigente del Dipartimento 5 del Comune di Spoleto.

15.2. Per informazioni ed eventuali chiarimenti, è possibile scrivere a cinzia.calef@comune.spoleto.pg.it e rita.procaccioli@comune.spoleto.pg.it, entro martedì 31 marzo 2026, inserendo in oggetto "Richiesta chiarimenti per Avviso di co-progettazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela SAI Spoleto". I chiarimenti saranno resi entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e, se di interesse diffuso, saranno pubblicati sul sito istituzionale, nella medesima sezione di pubblicazione dell'avviso.

Art. 16. Norme di rinvio

16.1 Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

Art. 17. Ricorsi

17.1. Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso che non sia stato possibile definire in via bonaria, è competente in via esclusiva il Foro di Spoleto.

*Il Dirigente del Dipartimento 5 per il benessere e
l'innovazione sociale, formazione generale e
sportiva per la valorizzazione della persona.*

Dott.ssa Dina Bugiantelli

Ulteriori allegati:

- Istanza di partecipazione (allegato 2);
- scheda tecnica del servizio (allegato 3);
- elenco arredi di proprietà del Comune di Spoleto (allegato 4);
- piano finanziario Preventivo anno 2026 (allegato 5);
- modello descrizione alloggi (allegato 6).

Il presente documento è redatto in formato digitale ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 recante il "Codice dell'amministrazione digitale" ed è conservato in originale presso l'archivio informatico del Comune di Spoleto.